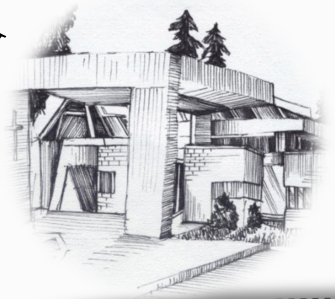
LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Martino Della Bianca
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it

Seguici su Facebook

11 Settembre 2022
XXIV del TEMPO ORD.

Non importa perché torni a Dio basta il primo passo
Padre Ermes Ronchi

Le tre parabole della misericordia sono davvero il Vangelo del Vangelo. Sale dal loro fondo un volto di Dio che è la più bella notizia che potevamo ricevere. Gesù accoglieva i peccatori e mangiava con loro. E questo scandalizzava i farisei: Questi peccatori sono i nemici di Dio! E Gesù per tre volte a mostrare che Dio è amico di quanti gli sono nemici. Pubblicani e prostitute sono lontani da Dio! Stai lontano da loro! E Gesù a raccontare che Dio è vicino a quanti si sono perduti lontano. Scribi e sacerdoti si ribellano a questa idea di Dio. Loro pensano di conoscere, di circoscrivere i luoghi di Dio: Dio è nel tempio, nell'osservanza della legge, nei sacrifici, nella religione, nella penitenza. Gesù abbatte tutti questi recinti: Dio è nella vita, là dove un figlio soffre e si perde, è nella paura della pecora smarrita, è accanto all'inutilità della moneta perduta, nella fame del figlio prodigo. I farisei, i moralisti dicono: troverai Dio come risultato dei tuoi sforzi. Gesù dice: sarà Dio a trovare te; non fuggire più, lasciati abbracciare, dovunque tu sia, e ci sarà gioia libertà e pienezza. Le tre parabole, mettendo in scena perdita e ritrovamento, sottolineano la pena di Dio che cerca, ma molto di più la gioia quando trova. Ecco allora la passione del pastore, il suo inseguimento per steppe e pietraie. La pecora perduta non torna da sé all'ovile; non è pentita, ma è a rischio della vita; non trova lei il pastore, ma è trovata; non è punita, ma caricata sulle spalle, perché sia più leggero il ritorno. Un Dio pastore che è in cerca di noi molto più di quanto noi cerchiamo lui. Se anche noi lo perdiamo, lui non ci perde mai. Un Dio donna-di-casa che ha perso una moneta, madre in ansia che non ha figli da perdere, e se ne perde uno solo la sua casa è vuota; che accende la lampada e si mette a spazzare ogni angolo e troverà il suo tesoro, lo troverà sotto tutta la spazzatura raccolta nella casa. E mostra come anche noi, sotto lo sporco e i graffi della vita, sotto difetti e peccati, possiamo scovare, in noi e negli altri, un piccolo grande tesoro anche se in vasi di creta, pagliuzze d'oro nella corrente e nel fango.

utte e tre le parabole terminano con un identico crescendo. L'ultima nota è una gioia, una contentezza, una felicità che coinvolge cielo e terra, che convoca amici e vicini. Da che cosa nasce la felicità di Dio? Da un innamoramento! Questo perdersi e cercarsi, questo ritrovarsi e perdersi di nuovo, è la trama del Cantico dei Cantici. Dio è l'Amata che gira di notte nella città e a tutti chiede una sola cosa: avete visto l'amato del mio cuore? Sono io l'amato perduto. Dio è in cerca di me. Io non fuggirò più.

AVVISI

Domenica 18 Settembre Domenica della Carità

Raccolta borse spesa per le famiglie in difficoltà - preferibilmente oltre ai prodotti per pulizia ed igiene anche quaderni matite colori per le classi elementari. Grazie.

INTENZIONI DELLE MESSE

Sabato 10 Settembre
Ore 18.00: Def. Pietro Natale, Moras Antonietta, Mauro e Benito

Domenica 11 Settembre
Ore 09.00: Def. Ernesto Sonego
Ore 12.00: Def. Fam. Manicardi, Enzo
S. Messa di insediamento di Don Martino della Bianca

Lunedì 12 Settembre
Ore 08.30: Per le anime del purgatorio

Martedì 13 Settembre
Ore 08.30: *libera da intenzione*

Mercoledì 14 Settembre
Ore 18.00: Def. Antonio, Assunta, Aldo, Tullio

Giovedì 15 Settembre
Ore 08.30: Def. Vevi Tinti

Venerdì 16 Settembre
Ore 8.30: *libera da intenzione*

Sabato 17 Settembre
Ore 18.00: Def. Rita Zanetti

Domenica 18 settembre
Ore 09.00: Def. Ernesto Sonego, Gaetano
Ore 11.00: Def. Fam. Cordenos e Valentino, Annamaria e Carmelina Trombino, Oscar, Antonietta, Enzo.

Preghiera per il parroco
(Paolo VI)

Signore, ti ringrazio di averci dato
un uomo, non un angelo,
come pastore delle nostre anime;
illuminalo con la tua luce,
assistilo con la tua grazia,
sostienilo con la tua forza.
Fa' che l' insuccesso non lo avvilisca
e il successo non lo renda superbo.
Rendici docili alla sua voce.
Fa' che sia per noi,
amico, maestro, medico, padre.
Dagli idee chiare,
concrete, possibili;
Fa' che ci guidi
con l' amore, con l' esempio;
con la parola, con le opere.
Fa' che in lui vediamo,
stimiamo ed amiamo Te.
Che non si perda nessuna,
delle anime che gli hai affidato.
Salvaci insieme con lui.